



Informativa in materia di tutela delle lavoratrici madri e delle situazioni assimilate

Si porta a conoscenza delle SS LL che, per effetto della normativa vigente - precisamente del D.Lgs 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", del D.Lgs n. 81/08, nonché del Decreto Ministeriale n. 363/1998 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università", ai sensi del quale: *"oltre al personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dell'Università, si intende per lavoratore anche quello non organicamente strutturato ... (omissis) ... nonché le studentesse dei corsi universitari, le dottorande, le specializzande, le tirocinanti, le borsiste e le assegniste e le soggette ad esse equiparate, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio"* (art. 2 c.4) -, le studentesse, le dottorande, le specializzande, le tirocinanti, le borsiste e le assegniste **sono tenute a dare comunicazione all'Università dell'eventuale stato di gravidanza, non appena accertato, al fine di consentire le opportune valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute delle stesse e del nascituro.**

La tempestiva comunicazione risulta **obbligatoria** in particolare nel caso di attività di laboratorio nei Dipartimenti Scientifici. Inoltre, nel caso di tirocinanti che svolgono il tirocinio in strutture esterne all'Università, le tirocinanti sono tenute ad informare – oltre al "soggetto promotore" del tirocinio (Università) anche il "soggetto ospitante" (Istituzione Scolastica/Ente/Azienda), essendo quest'ultima figura assimilabile al "Datore di Lavoro" ai fini delle valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute della madre e del nascituro.

Le studentesse dei corsi universitari di Alta Formazione, le dottorande, le specializzande, le tirocinanti, le borsiste – **ANCHE SE NON IN STATO DI GRAVIDANZA** - sono tenute a compilare il modulo di presa visione della presente informativa tramite la compilazione al seguente link:

<https://unimod.uniurb.it/pf-60-informativa-in-materia-di-tutela-delle-lavoratrici-madri-e-delle-situazioni-assimilate-presenza-visione/>

L'eventuale dichiarazione dello stato di gravidanza deve pervenire all'Università (soggetto promotore) tramite la compilazione del modulo al seguente link: <https://unimod.uniurb.it/pf60-modulo-tutela-lavoratrici-madri-comunicazione-gravidanza/>

La stessa dichiarazione deve essere presentata, a cura del tirocinante, al soggetto ospitante (Istituzione Scolastica/Ente/Azienda), nel caso di tirocinio.

La dichiarazione dello stato di gravidanza deve essere accompagnata da certificazione del medico specialista attestante lo stato di salute e la data presunta del parto.

L'Università e il soggetto ospitante (nel caso di tirocinio) – per effetto e in esecuzione della succitata normativa – provvedono a individuare e valutare specificamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, modificandone, ove necessario, la sede, le condizioni e l'orario di lavoro, durante la gravidanza e fino ai sette mesi di età del figlio.

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età (art. 6 del D.Lgs 151/2001).

Si rimarca l'assoluta importanza della predetta comunicazione da parte delle studentesse interessate, la cui mancanza impedisce l'acquisizione delle informazioni necessarie per aggiornare la valutazione dei rischi connessa alle rispettive attività di studio o lavorative.